

Idealismo

Kant mette insieme empirismo e ragione → il mezzo per conoscere è la ragione e posso conoscere solo il fenomeno

Kant si colloca tra illuminismo e romanticismo → esprime la ragione illuminista

Ma si intreccia con il romanticismo → infinito, sentimento, Sturm und Drang → categorie che nell'illuminismo non ci sono

Alcune cose si possono cogliere con altro oltre la ragione

La filosofia kantiana viene riletta secondo questa nuova visione romantica → si vogliono trarre le conclusioni

Fichte infatti vuole trarre le conclusioni → le da lui, però in un clima culturale diversa

Da una rilettura che stravolge il kantismo → da vita all'idealismo → a cui Kant si oppone

Riconosce che ci sono delle fallacie, ma la sua filosofia viene accolta come quella di Fichte

Nasce così l'idealismo tedesco → Fichte ne è il fondatore

Idealismo interpreta Kant, si pone come la lettura corretta → non crea una nuova filosofia basandosi sul criticismo

Infatti l'idealismo non è Kant

Fichte

Elementi che rivede (quello che l'idealismo trattiene del criticismo):

Lettura ontologica del trascendentale

Trascendentale → tutto ciò che ha che fare con la conoscenza a priori

In san Tommaso era legge dell'oggetto, in Kant del soggetto → io do le condizioni di conoscibilità

Fichte dice che dà anche le condizioni di esistenza → il soggetto fa essere l'oggetto

Passa dalla dimensione gnoseologica a una ontologica → questo vuol dire stravolgere il pensiero di Kant

Quello che in Kant era conoscitivo qui viene letto ontologicamente

Distinzione tra fenomeno e noumeno

Questa distinzione non era secondaria in Kant → sanciva una distinzione tra ciò che posso conoscere (la realtà che mi appare)

Distinzione era completamente netta → limite dell'intelletto

Idealismo fa cadere questa distinzione → idealismo fa coincidere fenomeno e noumeno

→la sostanza del noumeno si manifesta nel fenomeno, sono la stessa cosa
Noumeno si può conoscere →questo significa anche ammettere l'intuizione intellettuale
(che per Kant solo il creatore della realtà poteva avere →non aveva bisogno dei sensi,
perché la realtà prima era nel suo pensiero)

Idealismo presuppone un Soggetto che dà le condizioni di conoscenza e di esistenza
→lui è la causa dell'essere della realtà

E anche un intelletto creatore →ma questo Soggetto non sono io

Questo Soggetto pone in essere la realtà

Se lui fa essere la realtà e lui è pensiero →ed è la stessa sostanza della realtà, non è
un dio creatore →è una formazione dalla materia

Quindi il principio che dà vita alla realtà è l'intuizione intellettuale che Kant aveva
negato

Fichte dice queste cose nella "Dottrina della Scienza" →1794

Poi la modifica per tutta la sua vita ed è testo fondante dell'idealismo

Fa anche cambiamenti sostanziali

Vita

Nasce nel 1762 da una vita contadina molto povera

Un barone ricco gli paga gli studi →era stato colpito quando aveva sentito Fichte da
ragazzo che ripeteva a memoria una predica

Studia teologia a Jena, poi Lipsia →anni difficili perché i soldi del barone smettono
di arrivare →da lezioni private

Fa il precettore a Zurigo dove conosce la moglie

Poi nell'anno 1790 c'è l'anno decisivo →studia Kant perché un suo studente gli chiede
delle lezioni su Kant

Quindi deve leggerlo →questa è la sua grande luce →cambia la sua visione del mondo
Fichte poi scrive "Saggio sulla critica di ogni rivelazione" →applica perfettamente i
principi del criticismo

Va a Königsberg dove lo presenta a Kant, che lo apprezza →viene pubblicato con
l'intermezzo di Fichte

La pubblica però anonima →e viene confusa con un'opera di Kant →poi rivelerà dopo
il nome dell'autore

Nel 94 Fichte viene chiamato all'università di Jena

Anni dal 91 al 99 è il periodo dello splendore della filosofia di Fichte

Poi nel 99 entra nella polemica dell'ateismo →lui sostiene che Dio coincide con l'ordine
morale del mondo

Non si può negare Dio perché dà ordine razionale alla realtà →accademia non è

d'accordo, quindi va a Berlino

Qua conosce anche Schegel

Nel 1808 scrive "I discorsi alla nazione tedesca" →inneggia alla riscossa della prussia dopo essere stata sconfitta da napoleone

Afferma anche primato del popolo prussiano →questo lo riporta in auge

Diventa rettore dell universita di Berlino →nel 14 muore di Colera

Dottrina della scienza

La filosofia critica deve diventare una scienza rigorosa che ha origine in un principio primo

Il discorso di Kant non è conclusivo →bisogna evidenziare il fondamento del suo discorso

A kant manca un principio primo

Elenca quindi 3 punti fondamentali che sono i capisaldi dell'idealismo (segnano il passaggio dal criticismo all idealismo)

Primo principio

Aristotele aveva detto che il primo principio della scienza e della realta è quello di non contraddizione

Kant aggiunge anche il principio di identita →è ancora + originario di quello di non contraddizione

Fichte dice che manca un pezzo → $A = A$, ma vale solo se A esiste →legame logico $A = A$ presuppone l'esistenza di A

Principio di identita parte da qualcosa che già c'è →quindi non può essere originario

Il principio supremo deve essere incondizionato e che si autopone in essere →ha la garanzia della sua esistenza in se stesso

$A = A$ si traduce in se A esiste allora $A = A$ →ma non si può mettere a fondamento un ipotesi

Non deve avere condizioni antecedenti →deve essere incondizionato

Principio incondizionato non è causato da qualcosa →si autopone nell essere

Se A esiste →non è un'esistenza necessaria, perché A potrebbe non esistere →identita vale solo se è posto in essere

Principio primo deve avere le condizioni di esistenza in se stesso →deve essere incondizionato e autoporsi nell'essere

Questo principio lo prendo in Kant →è l' Io Penso

Kant aveva dato unita alla conoscenza →Io Penso era l'unita trascendentale delle

categorie

In Fichte diventa Io Puro → fichte legge l'io penso (un trascendentale kantiano) in senso ontologico → non è quindi la percezione fonamentale della conoscenza, ma dell'esistenza

Io Penso diventa l'Io Puro che permette alla realta di esistere

In kant io penso non ha nulla di antecedente → la conoscenza parte da li → anche in fichte, diventa il principio incondizionato della realta

Primo fondamento: C'è un principio primo che si autopone in essere → ed è l' Io Puro

Io penso era un attivita → adesso è una realta

Fichte sta dicendo che il pensiero viene prima dell'essere (non come diceva aristotele) → il pensiero genera l'essere = intuizione intellettiva

Io puro è anche condizione di esistenza per cui posso dire $A = A$